

**DETERMINAZIONE N. 182/2022**

**Oggetto: Adesione tramite stipula di Contratto esecutivo al Contratto Quadro SPC Cloud, lotto 1 “Servizi Cloud Computing” per l’acquisizione di servizi necessari per garantire la continuità del nodo eIDAS – FICEP. Aggiornamento del Programma Acquisti vigente.**

**II DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale all’ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell’art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

**VISTI:**

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019 di approvazione del “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021” (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053, con cui è stato approvato il “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022”;
- il Piano triennale per l’informatica nella PA 2021-2023, in corso di perfezionamento, che prevede la definizione di strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali prodotti dalle PA, con l’intento di migliorare la fruizione delle informazioni e l’esperienza del cittadino;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n.241 del 14 ottobre 2016);

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici” e le principali disposizioni che regolano gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l’altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti Quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ord. n. 57), in particolare artt. dal 413 al 424;

- il D.lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

**CONSIDERATO** che:

- AGID, in coerenza con quanto previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale e dal Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, gestisce il Nodo eIDAS, server transfrontaliero italiano, che consente la circolarità delle identità digitali italiane fra tutti gli Stati membri dell’Unione Europea;
- in base agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo eIDAS n. 910/2014 e dai conseguenti regolamenti di esecuzione, ogni Stato membro è obbligato a garantire l’esistenza di un Nodo nazionale per consentire ai cittadini europei in possesso di identità digitali nazionali riconosciute in ambito eIDAS e di accedere ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni italiane;
- grazie al Nodo eIDAS italiano è possibile per i cittadini italiani accedere ai servizi online degli altri paesi comunitari (come ad esempio servizi universitari, bancari, servizi delle pubbliche amministrazioni ed altri servizi online) utilizzando le credenziali ottenute nel sistema pubblico di identità digitale SPID o con la nuova carta d’identità elettronica (CIE) emessa dal Ministero degli Interni;
- il nodo rappresenta inoltre una best practice in tema di utilizzo del cloud per la diffusione dei servizi delle Pubbliche Amministrazioni a livello europeo, incrementando l’utilizzo da parte dei vari stakeholders coinvolti di tali strumenti, in coerenza con il Piano Triennale dell’ICT della PA;

**CONSIDERATO** che, in linea con il contesto vigente che impone di verificare in primis la fattibilità di avvalersi di strumenti quali le Convenzioni e/o Contratti/Accordi Quadro della Consip, si è riscontrata la convenienza e l’idoneità tecnico – economica di aderire al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1, siglato a seguito della gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per “l’affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)”, indetta ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicato da CONSIP S.p.A. all’RTI Telecom Italia S.p.a., HPE Services Italia s.r.l., Postecom S.p.a., Poste Italiane S.p.a. e Postel s.p.a. ora così composto: Telecom Italia S.p.A., mandataria capo-gruppo e le mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A., Postecom S.p.A. e Postel S.p.A (nel prosieguo per brevità RTI affidatario dei servizi del CQ);

**CONSIDERATO** che è stato sottoscritto apposito contratto esecutivo in adesione al Contratto Quadro (CQ) SPC Cloud Lotto 1, a seguito delle Determinazioni n. 170 del 30 marzo 2020 e n. 208 del 29 aprile 2020, acquisendo servizi di cloud enabling di tipo managed e unmanaged per l’importo complessivo di € 212.612,88 IVA esclusa, pari a € 259.387,71 IVA inclusa, per il periodo fino alla scadenza del citato CQ;

**CONSIDERATO** che la scadenza del CQ SPC Cloud lotto 1 è stata prorogata dalla Consip (con estensione sia del massimale che della durata finale al 20 luglio 2022), in linea con le previsioni del “Decreto cura Italia” (D.L. n. 18 del 17/03/2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020):

- per potenziare lavoro agile e servizi di rete;
- per far fronte alle esigenze delle PP.AA. conseguenti alla pandemia ed emergenza sanitaria di usufruire di prestazioni aggiuntive di servizi del tipo di quelli del CQ;
- stante l’obiettivo di cui al D.L. n. 76/2020 (c.d. DL Semplificazioni), convertito nella Legge n. 120/2020, di velocizzare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, con una disciplina transitoria delle procedure di affidamento e dell’esecuzione dei contratti pubblici, improntata a indirizzare le risorse pubbliche laddove necessario in tempi rapidi;
- in forza delle ulteriori disposizioni emergenziali che hanno radicalmente modificato le stime dei fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni in termini di servizi cloud;

**CONSIDERATO** che era quindi stata avviata una nuova adesione al citato CQ SPC Cloud lotto 1 per garantire l'acquisizione di servizi cloud necessari per il nodo eIDAS con le Determinazioni di adesione n. 568 e n. 570 del 19 ottobre 2021 e che dopo la comunicazione dell'impossibilità di procedere, per sopravvenuto raggiungimento del massimale del CQ di cui trattasi e della nota acquisita al prot. AgID con il nr. 22542 del 15 novembre 2021, a seguito dell'art. 16 bis comma 7 del Decreto legge n. 146 del 21 ottobre 2021 recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili", è stata ampliata ex-lege la capienza contrattuale del Contratto quadro SPC-Cloud Lotto 1, per il cinquanta per cento del suo valore iniziale, e quindi, con la Determinazione n. 87 del 29 marzo 2022 (in aggiornamento alle citate determinazioni n. 568 e n. 570 del 2021 ex art. 16 bis L. 215 2021) è stato stipulato il CE al CQ spc cloud lotto 1 (CIG 9152901CD6), per l'importo complessivo effettivo di € 106.519,40 IVA esclusa, pari a € 129.953,67 IVA inclusa al fine di garantire i servizi indispensabili fino alla scadenza del CQ per il Nodo eIDAS;

**CONSIDERATO** che:

- in linea con il contesto vigente che impone di verificare in primis la fattibilità di avvalersi di strumenti quali le Convenzioni e/o Contratti/Accordi Quadro della Consip e in sostanziale coerenza con i vari CE definiti e richiamati in precedenza, si è riscontrata tuttora la convenienza e l'idoneità tecnico – economica di ricorrere ai servizi del Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1, che è stato recentemente oggetto di un ulteriore estensione nella durata a seguito dell'art.49 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 (pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2022) recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- alla luce delle evoluzioni del contesto normativo vigente richiamate, ora la scadenza del suddetto Contratto Quadro Lotto 1 risulta quindi fissata al 31 dicembre 2022;

**VISTO** l'Appunto della Direzione Tecnologie e Sicurezza, Area "Qualificazione e accreditamento", Servizio Gestione identità digitali: SPID e nodo eIDAS, del 22 giugno 2022, con cui stante l'idoneità e congruenza dei servizi compresi nel citato CQ SPC Cloud lotto 1, si propone di aderire allo stesso per definire apposito Contratto Esecutivo fino al 31 dicembre 2022, nuova data di scadenza del CQ, per acquisire per la continuità del Nodo eIDAS – FICEP, entro una spesa complessiva massima pari a € 45.762,08, e pari a € 55.829,74 IVA inclusa, i servizi di seguito schematicamente riepilogati e meglio dettagliati nel Piano dei fabbisogni allegato all'appunto:

Servizio (come riportato nel Piano dei Fabbisogni)	Importo massimo stimato IVA esclusa	Importo massimo stimato IVA inclusa
Servizio IaaS: Virtual Data Center – Canone (Quadro A)	6.452,40	7.871,93
Servizio IaaS: Virtual Network – Canone (Quadro A)	228,91	279,27
Servizio BaaS: Backup as a service - Xlarge - Consumo (Quadro C)	1.029,29	1.255,73
Servizi Professionali per Cloud Enabling (Quadro E)	38.051,48	46.422,81
<b>Importi totali complessivi di € IVA esclusa ed IVA inclusa</b>	<b>45.762,08</b>	<b>55.829,74</b>

**CONSIDERATO** che:

- l'iniziativa sarà inserita nell'aggiornamento del programma acquisti 2022 - 2023, approvato con la determinazione n.579/2021;
- l'importo massimo stimato di € 55.829,74 IVA inclusa, troverà copertura, unitamente (in linea con il recente parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al prot. AgID con il nr. 6187 del 24 marzo 2022) al relativo contributo dovuto alla Consip ex art. 18, c.3 L. 177/2009 e s.m.i., pari allo 8 per mille dell'importo stimato per i servizi richiesti (€ 366,09) per l'intero periodo del Contratto Esecutivo, alla voce di bilancio Nodo eIDAS (OBFU 1.02.14.19), voce di costo Servizi informatici per attività di progetto (CB07B.01.0003);
- il Responsabile del procedimento e Direttore dell'Esecuzione proposto nell'appunto richiamato, in coerenza con l'organizzazione dell'Agenzia di cui alla Determinazione n. 580/2021, ha rilasciato la dichiarazione inerente l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 del proposto RUP e DE;

**CONSIDERANDO:**

- il Bilancio di previsione 2021 e triennio 2021-2023, adottato con la Determinazione n. 458 del 30 giugno 2021, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 21 giugno 2021 (prot. n. 12769 del 24 giugno 2021), approvato con Decreto della “Presidenza del Consiglio dei Ministri” a firma del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 29 dicembre 2021;
- la Determinazione n. 4 del 14 gennaio 2022 con la quale il Direttore Generale ha autorizzato la gestione provvisoria del budget 2021, dal 1 gennaio al 30 aprile 2022, fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell’esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento”;
- la Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione per l’esercizio 2022 e il triennio 2022-2024 in corso di approvazione da parte degli organi vigilanti;
- la conferma della disponibilità dei fondi e la copertura di budget del 22 giugno 2022;

**RITENUTO** di dover dare seguito a quanto proposto;

**DETERMINA**

1. Di aderire al Contratto quadro SPC Cloud Lotto 1, tramite la definizione e stipula di apposito Contratto Esecutivo con l’RTI composto da Telecom Italia S.p.A., mandataria capo-gruppo e le mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A., Postecom S.p.A. e Postel S.p.A., per garantire l’acquisizione di servizi per il nodo eIDAS, precisati nel Piano fabbisogni allegato all’appunto richiamato in premessa, per il periodo fino alla scadenza del CQ (31 dicembre 2022) e per l’importo massimo di € 45.762,08 IVA esclusa, pari a € 55.829,74 IVA inclusa;
2. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal CQ SPC Cloud - lotto 1, il Piano dei Fabbisogni allegato, parte integrante della presente Determinazione;
3. Di imputare il corrispettivo massimo spendibile stimato di € 55.829,74 IVA inclusa, unitamente al relativo contributo di € 366,09, dovuto alla Consip ex art. 18, c.3 L. 177/2009 e s.m.i., sulla voce di bilancio Nodo eIDAS (OBFU 1.02.14.19), voce di costo “Servizi informatici per attività di progetto (CB07B.01.0003)”, in linea con la relativa copertura di budget del servizio competente;
4. Di nominare quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell’esecuzione il Dott. Antonio Giovanni Colella, con l’incarico, fra l’altro, di:
  - acquisire il CIG derivato, richiedere il Progetto dei fabbisogni e curare la successiva fase di stipula e di esecuzione del contratto;
  - informare gli uffici competenti e il referente per la trasparenza delle date di inizio e fine delle attività, sia ai fini delle pubblicazioni prescritte dalla normativa vigente sul Portale dell’Amministrazione Trasparente che sul sito del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
5. Di procedere all’aggiornamento del programma acquisti vigente;
6. Di dare mandato ai referenti competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell’AgID nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

**Francesco Paorici**